

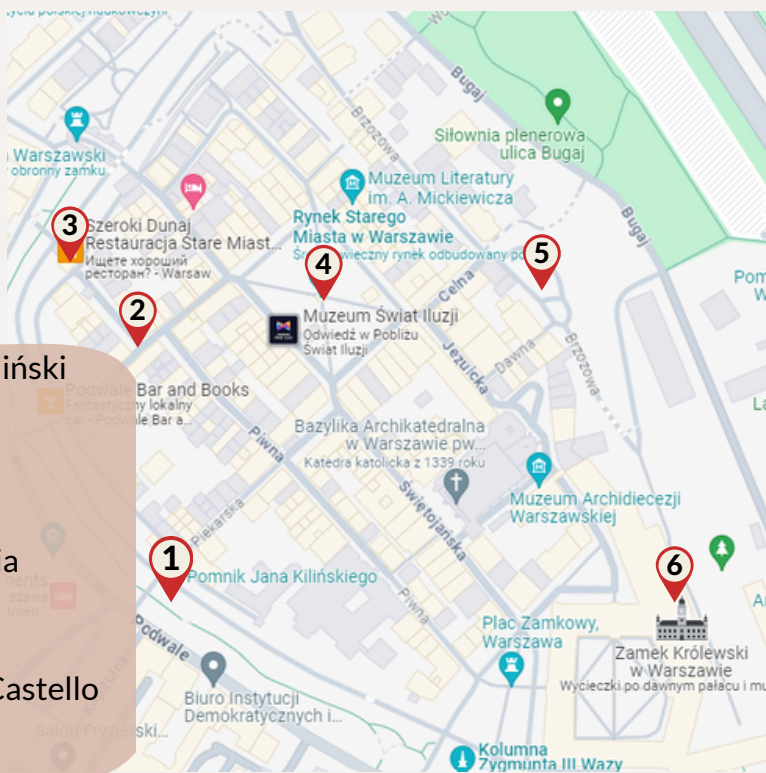


VISIT MATH



Cofinanziato
dall'Unione europea

Itinerario



- 1 Monumento Jan Kiliński
- 2 Wąski Dunaj Str.
- 3 La Casa del Boia
- 4 Piazza Città Vecchia
- 5 Vista Gnojna Góra
- 6 Il Gran Cortile del Castello Reale

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. Codice progetto: 2022-1-FR01-KA220-SCH-000090275



Questo lavoro è rilasciato sotto la Creative Commons Attribution-NonCommercial-Share Alike 4.0 International License (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>).



Fermat
SCIENCE



Fermat
SCIENCE



VISIT MATH



Cofinanziato
dall'Unione europea

VisitMath Tours CITTÀ VECCHIA VARSAVIA



Step 1: Monumento JAN KILIŃSKI



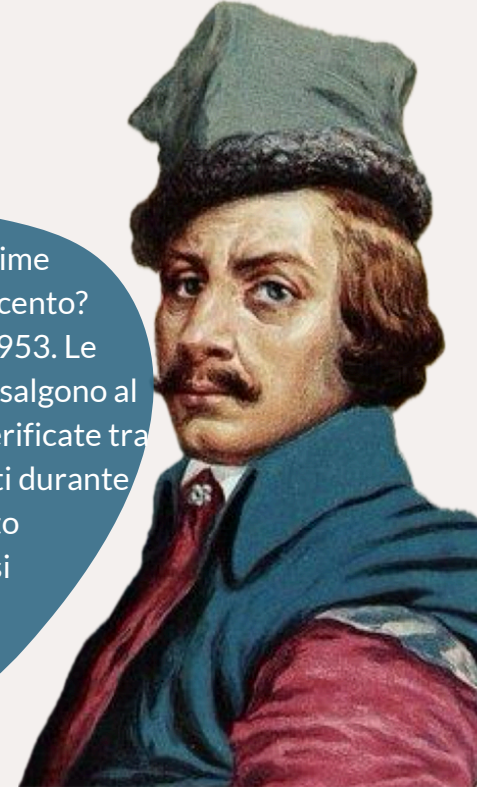
Monumento a JAN KILIŃSKI
Crediti: ZS no.31

Benvenuti nel cuore della capitale polacca, la Città vecchia.

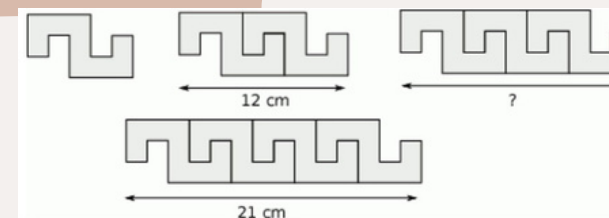
Mi chiamo Jan Kilinski. Ho vissuto qui nella zona a cavallo del XVIII e XIX secolo. Ero un calzolaio di professione, ma l'amore per la mia Patria mi ha fatto abbandonare una vita familiare tranquilla e nel 1794 ho combattuto nell'Insurrezione di Varsavia e di Kościusko, dove fui nominato colonnello per i miei meriti. Dopo la sconfitta, fui imprigionato tre volte dai russi e una volta dagli austriaci. Ho vissuto a Vilnius per alcuni anni, ma a Varsavia ho vissuto e lavorato come calzolaio fino alla mia morte. Purtroppo, non potete deporre fiori sulla mia tomba nel cimitero di Powązki - è stata distrutta quando la chiesa è stata ampliata. Ma qui, nella Città Vecchia, vedrete non solo il mio monumento in via Piekarska 20, ma anche la casa in via Szeroki Dunaj 5 e la strada che porta il mio nome. Inoltre, come segno dei miei meriti, sono il patrono di unità militari, una nave, scuole, tra cui il Complesso Scolastico n. 31 a Varsavia 😊, gruppi scout e la Sciabola di Kiliński è la più alta decorazione polacca per l'artigianato.



Quanti anni pensi abbiano queste bellissime case a schiera? Indovina! Cento anni? Duecento? No, non è così: sono state ricostruite nel 1953. Le origini dello sviluppo della Città Vecchia risalgono al XIII secolo e ulteriori espansioni si sono verificate tra il XIV e il XIX secolo, ma le azioni dei nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale hanno causato enormi danni - la Città Vecchia, come quasi tutta Varsavia, giaceva in rovina.



La figura mostra come un motivo sia disposto da elementi identici e fornisce le lunghezze delle due parti del motivo.



La sezione del motivo composta da 3 elementi è lunga:

- A) 15 cm
- B) 15,75 cm
- C) 16,5 cm
- D) 18 cm



Date un'occhiata intorno - dietro al monumento di Jan Kiliński, sulle pareti interne di Jan Zachwatowicz, c'è uno degli orologi più interessanti di Varsavia. Accanto alle ore, vedrete i segni dello zodiaco. Se aspettate fino a un'ora piena, al suono della canzone "E come il re andò in guerra" su un poema della famosa poetessa del XIX secolo Maria Konopnicka, alcuni elementi prendono vita e cambiano posizione. Di fronte al monumento vedrete mura difensive risalenti al XIV secolo. Camminando verso nord-est lungo di esse, arriverete a via Wąski Dunaj (Danubio Stretto).

DECODIFICA LE LETTERE: Parte 1

Per la via, un piccolo indovinello vi aspetta. Ogni tanto troverete questi punti e linee. Sapete da dove vengono? Dall'alfabeto Morse! Grazie a questi segni nell'alfabeto Morse, al termine del nostro tour, scoprirete uno slogan collegato a una figura leggendaria di Varsavia. E ce n'erano molte....

Ecco le prime lettere:



Step 2: All'Oreficeria-Gioielleria

Hai appena svoltato dall'autostrada in via Wąski Dunaj. Al numero 4/6/8 troverai uno dei tanti negozi di gioielleria in questa zona. A Varsavia abbiamo molti maestri di questa arte. Lavorano con ambra, argento e oro.

Sai da dove provengono i nomi delle vie Wąski e Szeroki Dunaj?



L'OREFICERIA-GIOIELLERIA
Crediti: ZS no.31



Faremo un salto indietro nel tempo. Nel XV secolo il Dunaj (Danubio) dava il nome a entrambe le strade.

Il Dunaj (Danubio) - perché c'era un ruscello omonimo di uno dei fiumi più lunghi d'Europa. Sapete quali nazioni attraversa? Provate a nominarne almeno tre!



(Germania, Austria, Ungheria, Romania e Ucraina)
Date un'occhiata a via Szeroki Dunaj - sembra un piccolo mercato. Ed è proprio così che era. Qui si scambiavano aringhe, carne, verdure e prodotti dei calzalai - ricordate chi viveva qui? Al numero 5 c'era la casa di... Jan Kilinski! Dove un tempo scorreva il torrente Danubio, ora c'è un pozzo in ghisa.

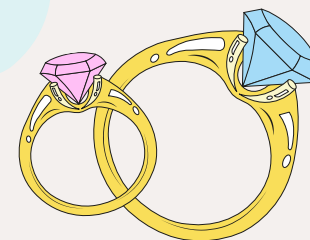
Comunque, diamo un'occhiata alla gioielleria di Via Wąski Dunaj. Il sig. Maciek, un gioielliere, aveva un certo numero di anelli d'argento.

Lo spessore di ogni anello in sezione trasversale era di 0.5 mm. Da questi anelli gli apprendisti del sig. Maciek hanno ottenuto due catenelle: una lunga 32.6 cm e l'altra 42.6cm.



Quanti anelli possedeva Maciek, se i suoi apprendisti hanno usato 40 anelli in più per la catena lunga rispetto alla corta?

DECODIFICA LE LETTERE: Parte 2
Ecco le prossime lettere:

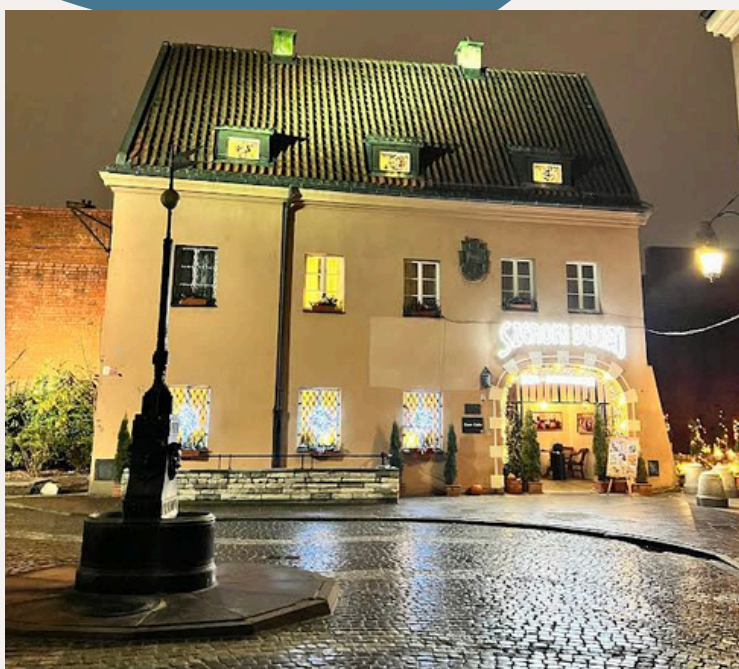


In via Szeroki Dunaj 13 potrete osservare la casa a schiera più stretta e quella più indipendente.

Step 3: Alla casa di un boia



Probabilmente vi state chiedendo chi potesse averci vissuto, forse qualcuno che si isolava dagli altri residenti? Perché? Sapete qual era la sua professione? Era un boia reale! Si credeva che il suo lavoro fosse impuro, per cui la sua casa era situata distante dalle altre. Con il passare dei secoli, gli abitanti cambiarono - qui vivevano medici e artigiani. Anche se il nome infame rimase lo stesso...



LA CASA DEL BOIA
Crediti: ZS no.31



I muri della Casa del Boia in via Szeroki Dunaj sono composti da 4 elementi rettangolari. Calcolate l'area del muro ad angolo a sinistra, sapendo che la base è 230 cm e l'altezza 517 cm.

Avete calcolato l'area? Grandi!

DECODIFICA LE LETTERE: Parte 3



Penso sia il momento di una pausa dagli enigmi. Vi inviterei ad assaggiare cibo tipico di Varsavia.



Da via Wąski Dunaj raggiungerete la Piazza della Città Vecchia. Girate a destra per via Nowomiejska n°1-3. Troverete un ristorante dove assaggiare panini ai funghi e torte wu-zetka.



TORTA WU-ZETKA
Crediti: ZS no.31



PANINO CON SALSA AI FUNGHI
Crediti: ZS no.31



La storia di questi due piatti è molto interessante. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando la capitale polacca fu ricostruita, fu costruita la Wschód-Zachód - W-Z (Est-Ovest) Route e per commemorare questo fatto, i pasticceri di Varsavia inventarono una torta al cacao inzuppata nel punch e ricoperta di panna montata, chiamata wu-zetka. Il panino con la salsa ai funghi, d'altra parte, era l'equivalente della crisi degli anni '60 dell'hot dog di New York.

Come si dice nel paese del fiume Vistola:
"Un polacco può farcela!".

Step 4: La Piazza della Città Vecchia

Il prossimo luogo da visitare è la Piazza della Città Vecchia. Vorrei presentarvi alcuni amici che vivono qui - la Sirena e il Basilisco.



La piazza è un rettangolo di dimensioni 90x73 m. Era un centro amministrativo e commerciale, un luogo di eventi storici di grande importanza e il luogo di lavoro di un boia. Qui si trovavano il municipio, il pozzo, il palo della vergogna e le bancarelle dei mercanti. Gli edifici intorno alla piazza appartenevano a famiglie di mercanti di spicco. Oggi ospita il Museo di Storia di Varsavia, una farmacia, un ufficio postale, vari ristoranti, caffè, gioiellerie e negozi di souvenir, oltre a una statua della mia amica metà donna-metà pesce con spada e scudo - la Sirena con una fontana. Lei è l'emblema della capitale! Oltre alla Sirena, nella Piazza del Mercato c'è anche il Basilisco, un gigantesco animale squamoso con ali, zampe artigliate e una coda simile a quella di un coccodrillo.



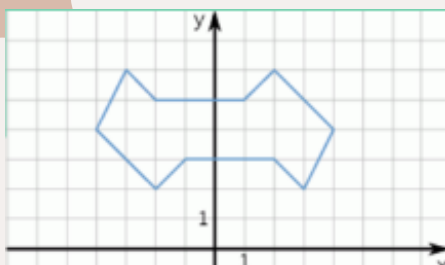
Abitava nelle cantine di via Krzywe Koło. Durante il giorno dormiva e di notte distruggeva tutto ciò che incontrava. Peggio ancora, trasformava in pietra chiunque lo guardasse con il suo sguardo, finché un coraggioso sarto decise di sconfiggerlo scendendo nelle cantine con uno specchio. Quando il basilisco vide il suo volto riflesso, si trasformò in pietra, dissolvendo così l'incantesimo sulle persone che precedentemente erano state trasformate in pietra.



IL BASILISCO
Crediti: ZS no.31

SIMMETRIA ASSIALE O MEDIANA

Consideriamo la seguente figura in un sistema di coordinate rettangolari.



La figura presentata ha:

- A) un asse di simmetria
- B) due assi di simmetria
- C) un centro di simmetria
- D) due centri di simmetria

Sapevate già la soluzione? Complimenti!



Prima di portarvi alla vista panoramica a Gnojna Góra (Montagna del Letame), ho qualche enigma per voi.

DECODIFICA LE LETTERE: Parte 4

Ecco le prossime lettere:

.-.. / ..

4.A: Trovare le compagne della Sirena

Se date un'occhiata attenta in giro, troverete molte sirene sulle facciate delle case a schiera, sulle rose dei venti, sugli stemmi, nelle vetrate colorate, sui lampioni e sui cartelli. Fotografatene cinque.

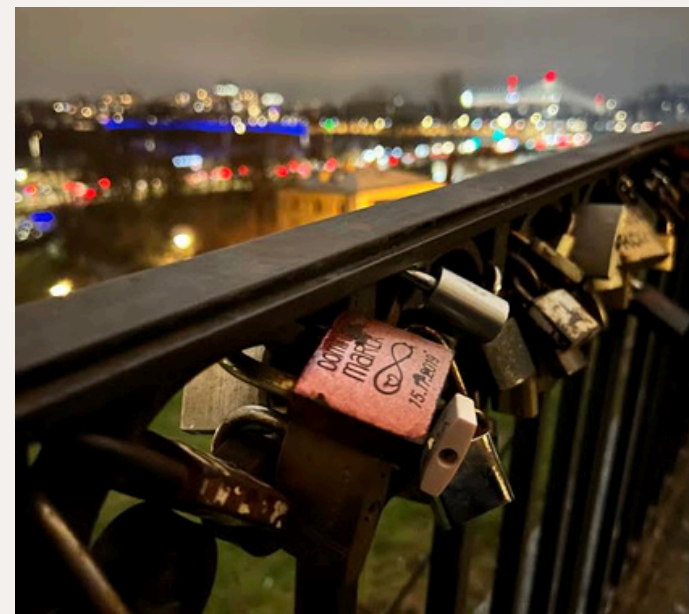


4B : Trovare il Basilisco nella Piazza del Mercato



Step 5: Un appuntamento a GNOJNA GÓRA

One of the favourite places in the Old Town for dates is the observation deck on Dung Mountain. It is located a little bit out of the way. Away from the tourist routes. It offers a picturesque view of Praga, the Vistula and Wisłostrada. Couples in love like to attach padlocks with their names to the balustrade as a sign of their great love.



GNOJNA GÓRA
Crediti: ZS no.31



Da dove pensate che questo nome - Gnojna Góra - derivi?

Beh, all'incrocio delle vie Celna, Dawna e Bugaj 300 anni fa c'era... una discarica. Per secoli, tutta la spazzatura e i rifiuti di Varsavia venivano lasciati qui. Ai piedi della terrazza c'è una scultura di un uomo forzuto che tiene sulle spalle un enorme masso, scolpita da Stanisław Czarnowski nel 1908.



Se un lucchetto pesa in media 31 decagrammi (dag) e ci sono 13 lucchetti su ogni barriera da 27,8 kg, calcola il peso di 20 barriere con 179 lucchetti.

Avete la soluzione al problema? Fantastico!

Da Gnojna Góra cammineremo lungo via Dawna fino a via Jezuicka. Girate a sinistra e al numero 12/14/16 di via Kanonia troverete la Campana che realizza i sogni. Basta pensare a ciò che desiderate, camminare intorno alla campana per 3 volte e il vostro sogno si avvererà! La leggenda narra che questa campana non sia mai stata usata in nessuna chiesa - perché è stata fusa male.



LA CAMPANA MAGICA
Crediti: ZS no.31



All'angolo di via Jezuicka n°1-3 c'è il Museo della Guerra Fredda. Qui conoscerete il Generale polacco Jerzy Kukliński, noto come Jack Strong - un eroe più coraggioso del decimo James Bond.

Camminando da via Jezuicka/Kanonia a via Dziekonia, arriveremo a via Swietojska. Qui faremo una pausa, per un caffè e una torta zyguntówka presso il caffè al numero 21 di via Świętojańska.

5A: Il dilemma del caffè dell'insegnante

Un insegnante ha una tazza di caffè nero. Inizialmente ha bevuto un sesto di questa tazza di caffè e ha aggiunto latte per riempirla. Poi ha bevuto un terzo della tazza e ha nuovamente aggiunto latte, affinché la tazza fosse piena. Infine, ha aggiunto latte per la terza volta, fino a riempire la tazza.



Poi ha bevuto il contenuto della tazza fino in fondo... davanti all'insegnante c'era una tazza vuota, e si chiedeva: "Cosa ho bevuto di più: caffè o latte, e in generale - quanto ho bevuto di tutto?" Aiuta l'insegnante a calcolare tutto.



Step 6: Il grande cortile del Castello Reale

Dopo aver lasciato il café, dirigendosi a destra, è impossibile non notare l'imponente edificio del Castello Reale, che ora svolge una funzione rappresentativa statale e internazionale: è una galleria d'arte, un museo e un centro educativo. Attraversando la Piazza del Castello, entriamo nel Grande Cortile attraverso il Cancelli della Grande Torre dell'Orologio. Questo orologio è il più costoso di tutta Varsavia!



LA GRANDE TORRE DELL'OROLOGIO
Crediti ZS no.31



Il Grande Cortile copre una superficie di 3.293 m². Ha facciate che riflettono la lunga storia del castello, dal gotico al primo barocco fino al neoclassicismo. Il cortile fu ricostruito dall'ultimo re di Polonia, Stanislao Augusto Poniatowski. Nel cortile c'è una cassetta delle offerte, in cui i generosi abitanti di Varsavia, 50 anni fa, misero denaro per la ricostruzione del Castello Reale - una delle residenze reali più importanti d'Europa. Questo edificio ricostruito è stato inserito nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.



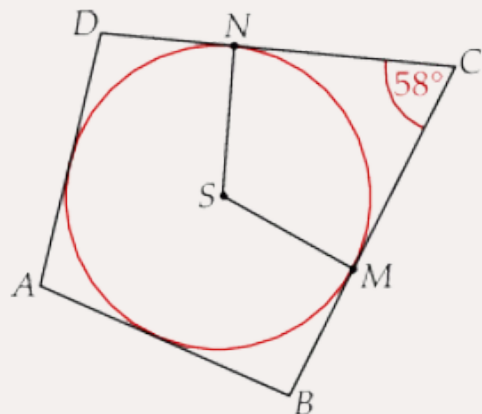
Il Castello Reale fu costruito nel XIV secolo. Nel corso dei secoli, ha svolto un ruolo importante come residenza reale, luogo di riunione del parlamento e centro amministrativo e culturale del paese. Come la Città Vecchia, è stato distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale: nel 1944 i nazisti l'hanno fatto esplodere. Solo nel 1984 gli interni del Castello sono stati aperti al pubblico e nei decenni successivi l'Arcata Kubicki, il Palazzo sotto la Lamiera, il Giardino Superiore e, nel 2019, il Giardino Inferiore sono stati restaurati a loro volta.



IL CASTELLO REALE
Crediti: ZS no.31

IL CORTILE DEL CASTELLO - QUADRANGOLO

Un cerchio iscritto in un quadrilatero ABCD ha centro in S ed è tangente ai lati BC e CD rispettivamente nei punti M e N. L'angolo BCD misura 58°

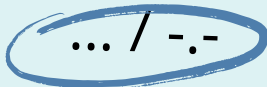


L'angolo M S N misura:

- A) 122° C) 212°
B) 32° D) 116°

DECODIFICA LE LETTERE: Parte 5

Ecco le ultime lettere del codice Morse!



*Ecco la fine del nostro tour,
sulle strade della Città
Vecchia di Varsavia.*

*Spero abbiate decodificato
tutte le lettere Morse :)*

*Grazie per il tempo speso
insieme!*

